


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
 Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
 Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it

Raccomandata A.R.

Spett.le
 Felicetti Claudio
 strada de Sen Roch n. 35
 38035 Moena (TN)

e p.c. Comune di Moena
 Piazz de Sotegrava n. 20
 38035 Moena (TN)

Marchesoni Livio
 loc. Fanch n.9
 38035 Moena (TN)

Deville Tarcisio
 strada de Longiarif n. 23
 38035 Moena (TN)

Trento,

1-8 APR. 2019

Prot. n. S173/2019/...221705.../18.6.2

Oggetto: Domanda di concessione di acqua superficiale presentata in data 17 dicembre 2014 per derivare acqua dalla sorgente non demaniale Spiz Fraina (codsor. 7569) in corrispondenza della p.f. 6133/1 in C.C. di Moena I ad uso domestico – presa d'atto con integrazioni della domanda assimilabile a Dichiarazione preventiva e termine del procedimento.

Titolari: Felicetti Claudio

Pratica C/15324
[IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

Con domanda di concessione di acqua superficiale presentata in data 17 dicembre 2014, acquisita con prot. 672585 del 17 dicembre 2014, il signor Felicetti Claudio ha richiesto di poter derivare da corso d'acqua non denominato, in corrispondenza della p.f. 6133/1 in C.C. di Moena I alla quota di circa 1780 m s.l.m., la portata di 0,1 l/s massimi e di 0,05 l/s medi ad uso domestico a servizio della p.ed 1154 in C.C. di Moena I per il periodo dal 01 aprile al 10 dicembre di ogni anno.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla domanda di concessione, a firma del consulente ing. Fabio Ganz, datata dicembre 2014, è emersa la necessità di acquisire integrazioni e chiarimenti finalizzati al prosieguo dell'iter istruttorio dell'istanza che sono stati

richiesti dallo scrivente Servizio con nota prot. 276110 del 25 maggio 2016.

A riscontro di tale richieste sono pervenute con prot. 417831 del 5 agosto 2016 integrazioni costituite da una scrittura privata tra il concessionario pratica della C/10643, sig. Marchesoni Livio, ed il richiedente ed un nuovo elaborato tecnico sostitutivo del precedente allegato all'istanza originaria.

Considerato che dall'analisi delle integrazioni la richiesta di derivazione risulta essere relativa a una sorgente non demaniale e conseguentemente la richiesta sia da configurare come Dichiarazione preventiva per derivazioni di acque sotterranee o da sorgente non demaniale per portate fino a l/s 0,50 ai sensi dell'art. 46 del Regolamento in materia di acque pubbliche di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.

Sulla base degli elementi forniti con l'istanza originaria e le successive integrazioni pervenute si evidenzia che:

1. la sorgente non demaniale Spiz Fraina identificata nel Catasto Sorgenti della PAT con codice n. 7569 si trova in corrispondenza della p.f. 6133/1 in C.C. di Moena, di proprietà del Comune di Moena;
2. la derivazione richiesta è progettata in subordine alle preesistenti concessioni di cui alla pratica C/10643 di cui è titolare il signor Marchesoni Livio e la pratica C/10645 di cui sono titolari Felicetti Alberto e Deville Tarcisio intercettando il sovrapieno dell'opera di presa esistente realizzata a servizio delle due predette concessioni. Il progetto prevede quindi la posa di un pozzetto in cls 50x50 cm con chiusino alimentato dal troppo pieno dell'opera di presa a monte da cui, tramite tubazione in hdpe avviene l'adduzione a servizio della p.ed. 1154. In testa alla tubazione in uscita dal pozzetto è prevista l'installazione di una valvola di fondo e diaframma tarato per limitare la portata massima ai valori di concessione richiesta;
3. la nuova opera di presa è realizzata a servizio dell'uso domestico che è previsto per un edificio identificato nella p.ed 1154 in C.C. di Moena I di proprietà del signor Felicetti Claudio;

Considerato che la tipologia della derivazione in argomento:

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del Deflusso Minimo Vitale fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idrologico del corpo idrico superficiale in cui recapitano le acque sorgive o qualora cambiasse il contesto derivatorio del bacino idrografico su cui insiste la derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione a uso potabile o domestico destinate esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per la portata massima di 0,5 l/s, si prescinde da un calcolo dettagliato dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1 delle Norme di Attuazione del vigente Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla sua presentazione e fino al 31 dicembre 2045, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- la derivazione dovrà essere esercitata in modo da garantire sempre gli usi concessi alle concessioni a monte esistenti di cui alla pratica C/10643 e C/10645 con alimentazione dal troppo pieno delle concessioni a monte;
- la derivazione d'acqua dovrà essere realizzata in conformità alle previsioni del progetto descritto nell'istanza assimilata a dichiarazione preventiva di data agosto 2016 a firma del consulente ing. Fabio Ganz;

- i lavori per l'attuazione della derivazione dovranno essere conclusi entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ricevimento della presente, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,1 l/s in conformità al sistema di limitazione della portata massima derivata previsto nel progetto presentato;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;
- il Titolare è tenuto infine all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 05 agosto 2016, data di presentazione delle integrazioni che hanno chiarito come l'istanza riguardasse una sorgente e fosse assimilabile a Dichiarazione preventiva:

Titolare della concessione	Claudio Felicetti
Derivazione da	sorgente non demaniale Spiz Fraina identificata nel Catasto Sorgenti della PAT con codice n. 7569 in corrispondenza della p.f. 6133/1 in C.C. di Moena I
Uso	uso domestico
Particelle servite	p.ed. 1154 in C.C. Moena I
Portata massima	l/s 0,1
Portata media	l/s 0,05
Periodo di utilizzo	dal 01.04 al 10.12 di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2045
Canone	Esente

Si rende noto infine che:

- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è esente dal pagamento del canone demaniale

annuo, rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i.;

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del titolare di cui alla presente pratica C/15324, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste agli enti competenti ed ai proprietari dei terreni interessati dalla posa di pozzetti e della tubazione di adduzione alla p.ed. 1154 servita dalla presente concessione, con particolare riferimento alle p.f. 5816/2 e p.f. 6133/1 in C.C. di Moena I.

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-

EB/



IL DIRIGENTE

ing. Franco Pocher -

Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il dott. Ermanno Bertuzzi, telefono 0461/492965, presso il Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, con sede in Trento, Piazza Fiera 3.

INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

RACCOLTA, UTILIZZO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), informiamo che i dati personali, raccolti presso l'interessato ovvero presso pubblici registri, sono utilizzati e trattati in modo automatico o manuale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali, in adempimento agli obblighi di legge, con specifico riferimento:

- alla regolamentazione in materia di utilizzazione delle acque pubbliche sul territorio provinciale, compresa l'attività di vigilanza e di controllo nonché sanzionatoria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., del D.P.P. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m., della legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.;
- all'elaborazione e all'utilizzo dei dati anche in forma aggregata per fini ambientali o storici o scientifici o statistici.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per tutto il periodo necessario a consentire la regolamentazione della materia sopra descritta. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà della Provincia autonoma di Trento competente in materia (di seguito denominata anche "Titolare"), di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o ambientale o storica o a fini statistici.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO

I dati saranno comunicati nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento e, in particolare, il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, integrazione, cancellazione, nonché la limitazione od opposizione al loro trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15, 38122 - Trento, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461/494602.

PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Preposto al trattamento è il dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, con sede in piazza Fiera 3, 38122 - Trento, tel. 0461/492930, fax 0461/497301, e-mail serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-mail privacy@provincia.tn.it, tel. 0461.491257/494449.

RECLAMO

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento, è possibile proporre reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

INFORMATIVA GENERALE

L'informativa generale è reperibile sul sito della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo: [www.provincia.tn.it/Amministrazione trasparente/Protezione dati personali/Informative generali privacy/Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche](http://www.provincia.tn.it/Amministrazione%20trasparente/Protezione%20dati%20personali/Informative%20generali%20privacy/Servizio%20Gestione%20risorse%20idriche%20ed%20energetiche).